**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “PANTINI - PUDENTE”**

**Liceo Artistico – Liceo Classico – Liceo Linguistico – Liceo Scienze Umane**

Via dei Conti Ricci, 1 – 66054 VASTO ( CH )

Distretto Scolastico N. 11 - 🕾 Tel. 0873-366899 – 🖷Fax 0873-372149

e-mail: chis01400t@istruzione.it – **P.E.C.**: chis01400t@pec.istruzione.it

Cod. Mec. CHIS01400T – C.F. 92032340694

**ESAME DI STATO 2019/2020**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**……………….**

**CLASSE ……. LICEO …..**

***STUDENTE con diagnosi di Disturbo Specifico dell’Apprendimento***

***AS. 2019-2020***

1. **DATI RELATIVI ALLO STUDENTE**

Cognome e nome

Data e luogo di nascita

Classe

Data dell’ultima diagnosi

rilasciata da

1. **TIPOLOGIA DEL DISTURBO (dalla diagnosi o dalla segnalazione specialistica**)

□ Dislessia di grado □ lieve □ medio □ severo

□ Disgrafia di grado □ lieve □ medio □ severo

□ Disortografia di grado □ lieve □ medio □ severo

□ Discalculia di grado □ lieve □ medio □ severo

Stile di apprendimento prevalente (se l’indicazione è presente)

□ Uditivo □ Visivo □ attraverso la letto-scrittura

Diagnosi e relativi Codici ICD10 riportati (dalla diagnosi o dalla segnalazione specialistica):

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

1. **INDICAZIONI SULLA SCOLARITÀ PREGRESSA**

- Frequenza regolare in ogni ordine di scuola, nessuna ripetenza.

1. **OSSERVAZIONE DELLE ABILITA’ STRUMENTALI**

Lettura:

□ stentata

□ lenta

□ con sostituzioni (legge una parola per un’altra)

□ con omissioni/aggiunte

□ con scambio di grafemi (b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)

Scrittura:

□ lenta

□ normale

□ veloce

□ solo in stampato maiuscolo

Difficoltà ortografiche:

□ errori fonologici (omissioni, sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni, scambio grafemi b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)

□ errori non fonologici (fusioni illegali, raddoppiamenti, accenti, scambio di grafema omofono, non omografo)

□ errori fonetici (scambio di suoni, inversioni, migrazioni, omissioni, inserzioni…)

□ difficoltà a comporre testi (personali, descrittivi, narrativi, argomentativi,…)

□ difficoltà nel seguire la dettatura

□ difficoltà nella copia (lavagna/testo o testo/testo…)

□ difficoltà grammaticali e sintattiche

□ problemi di lentezza nello scrivere

□ problemi di realizzazione del tratto grafico

□ problemi di regolarità del tratto grafico

Calcolo:

□ difficoltà nel ragionamento logico

□ errori di processamento numerico (difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)

□ difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)

□ scarsa conoscenza, con carente memorizzazione, delle tabelline

□ accentuata difficoltà nella comprensione del testo degli esercizi

□ mancanza di capacità di ricordare formule ed algoritmi

Proprietà linguistica:

□ difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso (difficoltà nel riassumere dati ed argomenti)

□ confusione o incapacità nel ricordare nomi e date

□ lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo;

□ difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire sul testo);

□ difficoltà nell’espressione della lingua scritta. Disortografia e disgrafia.

□ difficoltà nel recuperare rapidamente dalla memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell’esposizione durante le interrogazioni.

□ difficoltà nella lingua straniera (comprensione, lettura e scrittura).

□ scarse capacità di concentrazione prolungata

□ facile stancabilità e lentezza nei tempi di recupero.

Difficoltà nel memorizzare:

□ tabelline,

□ formule,

□ sequenze e procedure,

□ forme grammaticali

□ categorizzazioni, nomi dei tempi verbali, nomi delle strutture grammaticali italiane e straniere.

Strategie utilizzate nello studio:

□ sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi e/o mappe autonomamente

□ utilizza formulari, schemi e/o mappe personalizzate

□ elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale

1. **CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

Nello svolgimento di un compito assegnato a scuola:

Grado di autonomia: □ insufficiente □ scarso □ buono □ ottimo

□ ricorre all’aiuto dell’insegnante per ulteriori spiegazioni

□ ricorre all’aiuto di un compagno

□ tende a copiare

□ utilizza strumenti compensativi

Nello svolgimento dei compiti per casa:

Grado di autonomia: □ insufficiente □ scarso □ buono □ ottimo

□ ricorre all’aiuto di un tutor

□ ricorre all’aiuto di un genitore

□ ricorre all’aiuto di un compagno

□ utilizza strumenti compensativi

Strumenti utilizzati:

□ strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico)

□ tecnologia di sintesi vocale

□ testi semplificati e/o ridotti

□ fotocopie

□ schemi e mappe

□ appunti

□ registrazioni digitali

□ materiali multimediali (video, simulazioni…)

□ testi con immagini strettamente attinenti al testo

□ calcolatrice

□ altro:

In un quadro di sostanziale adeguatezza comportamentale, si rilevano tuttavia alcuni momenti di ansia o di insicurezza, gestiti in un clima sostanzialmente positivo, sia per la disponibilità di alcuni compagni che per l’aiuto degli insegnanti. …………………..

1. **STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZATE**

Nell’individuare le strategie metodologiche e didattiche il consiglio di classe ha tenuto conto di:

 tempi di elaborazione

 tempi di produzione

 quantità dei compiti assegnati

 comprensione consegne scritte e orali

 uso e scelta di mediatori didattici che facilitano l’apprendimento (immagini, schemi, mappe mentali e concettuali, formulari)

Le metodologie utilizzate sono state le seguenti:

Incoraggiare l’apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.

Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l’apprendimento come immagini o mappe.

Insegnare l’uso di dispositivi extra-testuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini).

Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.

Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.

Dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”.

Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.

Privilegiare l’apprendimento esperienziale e laboratoriale per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo, nonché la riflessione su quello che si fa.

Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento nell’alunna.

Evitare l’uso della scrittura a mano o in corsivo da parte dell’insegnante per fornire le consegne delle verifiche.

Privilegiare, nelle verifiche scritte e orali, concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni.

Ridurre il numero degli esercizi delle verifiche o lasciare un tempo maggiore per la loro esecuzione.

Favorire risposte concise nelle verifiche scritte e nelle interrogazioni.

Stimolare e supportare l’allieva, nelle verifiche orali, aiutandola ad argomentare qualora si dimostrasse in difficoltà per la compromissione della memoria a breve termine e della sequenzialità e non per volontà propria, senza richiedere la regola a memoria.

Fornire copia delle verifiche, affinché l’allieva possa prendere atto dei suoi errori.

Applicare una valutazione formativa dei processi di apprendimento.

1. **MISURE DISPENSATIVE ED INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE**

Nell’ambito delle discipline l’alunno/a è stata dispensata:

dalla lettura ad alta voce;

dal prendere appunti;

dai tempi standard

dal copiare dalla lavagna;

dalla dettatura di testi/o appunti;

dal rispetto della tempistica standard per la consegna dei compiti a casa;

dalla effettuazione di più prove valutative scritte e/o orali nella medesima giornata;

dalle domande di difficile interpretazione.

dallo studio mnemonico di formule e tabelle.

dalla valutazione degli errori di trascrizione e calcolo.

1. **STRUMENTI COMPENSATIVI**

L’alunno/a ha usufruito dei seguenti strumenti compensativi:

libri digitali

tabelle, formulari personali, procedure specifiche , sintesi, schemi e mappe

calcolatrice personale

computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner

risorse audio (registrazioni, audiolibri, libri parlati)

software didattici free

riservare maggiore considerazione per le corrispondenti prove orali, come misura compensativa, laddove la prova scritta non fosse soddisfacente

1. **CRITERI E MODALITA’ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

verifiche orali programmate (argomenti e tempi )

compensazione con prove orali di compiti scritti

uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive e schemi elaborati dall’alunna stessa )

valutazioni più attente alle conoscenze in funzione delle capacità individuali

prove informatizzate

valutazione dei progressi in itinere

1. **INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO PER L’ESAME DI STATO a conclusione del 2° ciclo di istruzione**

Informazioni sugli strumenti compensativi utilizzati e misure dispensative accordate, con riferimento a quelli utilizzati **in corso d’anno**:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DISCIPLINE** | **MISURE DISPENSATIVE** | **MISURE COMPENSATIVE** |
|  |  |  |

**Composizione del Consiglio della classe V ……….**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Nome e Cognome**  | **Disciplina**  | **Firma**  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

Vasto, …… **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

 **(Prof.ssa Anna Orsatti)**

 **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**